



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
AI SENSI DEL REG. (CE) N. 1698/2005**

**MISURA 214 - PAGAMENTI AGROAMBIENTALI
AZIONE 2 – DIFESA DEL SUOLO**

ANNUALITÀ 2019

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO
PER IMPEGNI IN CORSO**



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

INDICE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	3
2.1. COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE	3
2.2. COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	3
2.3. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA INIZIALE DI PAGAMENTO E DELLA DOMANDA DI MODIFICA	4
2.3.1. <i>Termine di presentazione della domanda iniziale di pagamento.....</i>	<i>4</i>
2.3.2. <i>Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014.....</i>	<i>4</i>
2.3.3. <i>Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale).....</i>	<i>5</i>
2.3.4. <i>Termine di presentazione della comunicazione di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale).....</i>	<i>5</i>
2.4. PRESENTAZIONE DELLA COPIA CARTACEA DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI SOTTOSCRITTE CON FIRMA AUTOGRAFA.	6
3. RINNOVO DEI TITOLI DI CONDUZIONE CHE SCADONO DURANTE IL PERIODO D'IMPEGNO	6
4. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI.....	6
5. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIFFUSIONE DEI DATI	7
6. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
7. DISPOSIZIONI FINALI E AVVERTENZE.....	12
8. ELENCO DEGLI ALLEGATI	13



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni integrano le istruzioni applicative generali per la presentazione e il pagamento delle domande della campagna 2019, di cui alle istruzioni operative di AGEA n. 10 protocollo ORPUM 13522 del 18.02.2019, alle quali si rinvia.

Le presenti disposizioni si applicano alle domande per l'Azione 2 – Difesa del suolo della Misura 214 per l'annualità 2019. Nello specifico si applicano alle domande di pagamento annuale per impegni in corso per il periodo 17 giugno 2014 – 16 giugno 2020 (relativi al bando 2014).

Per l'annualità 2019 si potranno pertanto presentare esclusivamente domande di pagamento annuale per impegni in corso per il periodo 17 giugno 2014 – 16 giugno 2020.

2. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

2.1. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Gli agricoltori che intendono presentare domanda di pagamento annuale hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuata prima della compilazione della domanda presso:

- un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto;
- l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro 81 – 00185 Roma.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale devono essere prodotti, da parte dell'agricoltore interessato, al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

2.2. Compilazione e presentazione delle domande

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere effettuata on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato, sottoscritta dal beneficiario con firma autografa e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda sul portale SIAN).

La presentazione della domanda coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio).

Nell'Allegato A – Azione 2 - Matrice prodotti/interventi è riportato per ciascuna occupazione del suolo e relativa destinazione/uso/qualità ove previsto, l'intervento a premio/non a premio a cui questa può essere associata.

Nell'Allegato B – Azione 2 - "Istruzioni regionali per la compilazione delle domande" sono riportate le istruzioni regionali per la compilazione delle domande.

2.3. Termini di presentazione della domanda iniziale di pagamento e della domanda di modifica

2.3.1. Termine di presentazione della domanda iniziale di pagamento

Per l'annualità 2019, il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande è il **15 maggio 2019**.

Ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda oltre il 15 maggio 2019 (**presentazione tardiva della domanda**) comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. È consentito un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi al termine del 15 maggio 2019. Le domande rilasciate sul portale SIAN in data successiva al **10 giugno 2019** sono irricevibili.

2.3.2. Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014

La domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 deve essere "rilasciata" dal CAA sul portale SIAN, entro il **31 maggio 2019**.

Ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda di modifica oltre tale termine comporta una riduzione dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande di modifica sono ricevibili fino al termine ultimo di presentazione tardiva della domanda iniziale. Pertanto le domande di modifica presentate dopo il **10 giugno 2019** sono irricevibili.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

2.3.3. Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale)

Come disposto dall'OP AGEA al paragrafo 7.2 delle istruzioni operative di AGEA n. 10 protocollo n. ORPUM 13522 del 18.02.2019, il termine per la presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata in parte in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di domanda che presentano inadempienze.

Pertanto dopo il termine per la presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 stabilito dall'OP AGEA al predetto paragrafo 7.2, il beneficiario può presentare richiesta di ritiro con riguardo alle sole parti di domanda che non presentano inadempienze pubblicate da AGEA con l'apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria.

Oltre il predetto termine stabilito dall'OP AGEA non è possibile presentare domande di ritiro parziale on-line sul portale SIAN, pertanto, esclusivamente dopo tale termine il ritiro parziale della domanda deve essere comunicato utilizzando il Modulo 1.

2.3.4. Termine di presentazione della comunicazione di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale)

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata in tutto in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di domanda che presentano inadempienze.

Il ritiro totale della domanda deve essere comunicato utilizzando il Modulo 2.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

2.4. Presentazione della copia cartacea delle domande e delle comunicazioni sottoscritte con firma autografa.

Le copie cartacee delle domande e delle comunicazioni rilasciate sul portale SIAN e sottoscritte con firma autografa, devono essere archiviate e custodite presso il Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), al quale è stato conferito mandato per la compilazione delle domande, secondo le disposizioni impartite dall'OP AGEA; il CAA deve rendere disponibili le domande e le comunicazioni cartacee per eventuali controlli.

Il Modulo 1 (ritiro parziale) e il Modulo 2 (ritiro totale), qualora utilizzati, devono essere presentati ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: argea@pec.agenziaargea.it. Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente è quello al quale è stata inviata la domanda di pagamento interessata dal ritiro (parziale o totale).

3. RINNOVO DEI TITOLI DI CONDUZIONE CHE SCADONO DURANTE IL PERIODO D'IMPEGNO

Si ricorda che ai sensi del paragrafo 6.3 delle "Disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub-condizione delle domande di aiuto/pagamento per nuovi impegni - annualità 2014" la superficie aziendale ammessa a premio dovrà essere giuridicamente disponibile per l'intero periodo d'impegno e che a tal fine è consentito, durante il periodo d'impegno, il rinnovo dei titoli che ne attestano la disponibilità.

Con riguardo alla predetta disposizione, i contratti in scadenza durante il sesto anno d'impegno (dal 17 giugno 2019 – 16 giugno 2020) devono essere rinnovati e registrati sul fascicolo aziendale entro e non oltre il 31 dicembre 2019, pena la decadenza della superficie interessata.

4. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

In materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni si applica la pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per quanto attiene la normativa comunitaria si applicano in particolare i Regolamenti (UE) n. 640/2014 e n. 809/2014.

Per quanto attiene la normativa nazionale si applica in particolare il D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" in corso di pubblicazione.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Le disposizioni regionali riguardanti il regime di condizionalità, di attuazione dell'articolo 23 (Procedure e adempimenti per il regime di condizionalità) del predetto D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, saranno emanate con successivo provvedimento. I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tale provvedimento.

Per quanto attiene le riduzioni ed esclusioni per inadempienze degli impegni, si applica in particolare l'articolo 26 "Norme di rinvio" del predetto D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, ed al riguardo si precisa che:

- a) ai sensi dell'articolo 26 comma 3 si applicano le percentuali di riduzione individuate nell'Allegato 4 del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, nonché le disposizioni relative ai requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari di cui all'Allegato 7 dello stesso DM;
- b) ai sensi dell'articolo 26 comma 4, fatto salvo quanto riportato al precedente punto a), continua ad applicarsi il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1079/DecA/65 del 17/07/2012.

5. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIFFUSIONE DEI DATI

Tutti i dati richiesti nell'ambito delle presenti disposizioni saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dalle medesime disposizioni, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, come previsto al paragrafo 18.5 delle Istruzioni Operative emanate dall'O.P. AGEA n. 10 del 18 febbraio 2019.

I diversi soggetti che a vario titolo hanno accesso a tali dati possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza.

6. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che e che introduce disposizioni transitorie;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Sardegna approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007 (di seguito PSR 2007/2013) e s.m.i.;
- Decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PSR 2007/2013 in data 27.02.2008, 31.03.2008, 09.04.2010 e 09.01.2015;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013" e s.m.i.;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 1922 del 20 marzo 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo DIPEISR 1566 del 12 maggio 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 162 del 12/01/2015, recante "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” e s.m.i.;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 26/22 del 06/07/2010, concernente il recepimento del decreto ministeriale del 22 dicembre 2009, n. 30125, recante la “Disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1079/DecA/65 del 17/07/2012 concernente “PSR 2007/2013. Misura 214 “Pagamenti Agroambientali” - Azioni 214/1 Agricoltura Biologica, 214/2 Difesa del suolo, 214/3 “Tutela degli habitat naturali e seminaturali – Intervento 2 Colture per l'alimentazione della fauna selvatica”, 214/4 Tutela dell'Agrobiodiversità – Intervento 2 Razze minacciate di abbandono, 214/6 Produzione Integrata e 214/7 Tutela dell'habitat della gallina prataiola. Attuazione della deliberazione n. 26/22 del 6 luglio 2010;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 del 08.02.2016 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12 aprile 2016 concernente “Recepimento regionale del D.M. n. 3536 del 08.02.2016 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Direttive di attuazione, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto.”;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1517/31 del 29 giugno 2015 recante: “Regime di condizionalità 2016. Provvedimento regionale per l'attuazione dell'articolo 22 del D.M. n. 3536 del 8 febbraio 2016 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, secondo le direttive di attuazione di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12.04.2016.”;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 recante “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 26/34 del maggio 2017 concernente “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n.1867 del 18 gennaio 2018 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”; in corso di pubblicazione;

- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1474/DecA/30 del 31 maggio 2018 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013. DGR n. 26/34 del 30 maggio 2017. Aggiornamento direttive regionali in attuazione del Decreto Ministeriale n. 1867 del 18/01/2018.”;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo n. 497 del 17 gennaio 2019 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” in corso di pubblicazione;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020) e modificato con Decisione C(2016) 8506 dell'8 dicembre 2016 e con Decisione C(2017)7434 del 31 ottobre 2017 e con Decisione C(2018)6014 del 12 settembre 2018;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, “Preso d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza”;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21 dicembre 2007 recante “Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione”;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 781/DecA/26 del 28 marzo 2008 recante “Disposizioni per l'attuazione del PSR 2007/2013”;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 486/DecA/15 del 22.02.2019 recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni per l'attuazione della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Tipo di intervento 10.1.1 Difesa del suolo e 10.1.2 Produzione integrata, della Misura 11 “Agricoltura biologica”, della Misura 14 “Benessere degli animali”, della Misura 15 “Servizi silvo-climaticoambientali e salvaguardia della foresta”, sottomisura 15.1, della Misura 214, Azione 214.2 Difesa del suolo, e ulteriori disposizioni per la Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” – Annualità 2019.”;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 5936/108 del 31 marzo 2008 riguardante la delega ad Argea Sardegna di alcune attività relative al PSR 2007/2013 di competenza dell'Autorità di Gestione;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 202/5747 del 25.03.2009 recante "Disposizioni per l'attuazione delle Misure dell'Asse 1 e 2 del PSR 2007/2013";
- Determinazione del Direttore del Servizio miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale n. 6592/155 del 26 marzo 2014 recante "Reg. (CE) n. 1698/2005. PSR 2007/2013. Misura 214 "Pagamenti Agroambientali" Azioni 214/1 Agricoltura Biologica, 214/2 Difesa del suolo, 214/3 Tutela degli habitat naturali e seminaturali Intervento 2 Colture per l'alimentazione della fauna selvatica, 214/4 Tutela dell'Agrobiodiversità - Intervento 2 Razze minacciate di abbandono, 214/6 Produzione Integrata e 214/7 Tutela dell'habitat della gallina prataiola. Approvazione delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento subcondizione delle domande di aiuto/pagamento per l'anno 2014. Apertura dei termini di presentazione delle domande.";
- Determinazione del Direttore del Servizio miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale n. 9705/342 del 6 maggio 2014 recante "Reg. (CE) n. 1698/2005. PSR 2007/2013. Misura 214 "Pagamenti Agroambientali" Azione 214/2 Difesa del suolo – Modifica della Determinazione n. 6592/155 del 26.03.2014 concernente l'approvazione delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento sub-condizione delle domande di aiuto/pagamento per l'anno 2014 e apertura dei termini di presentazione delle domande.";
- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- Circolare di AGEA protocollo n. ACIU.2015.569 del 23.12.2015 recante "Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - Integrazione alla circolare AGEA protocollo n. ACIU.2015.425 del 29 settembre 2015";
- Istruzioni operative di AGEA n. 10 protocollo ORPUM 13522 del 18/02/2019 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";
- Manuale delle procedure e dei controlli AGEA per i Programmi di Sviluppo Rurale 2007/2013, versione 1.1.

7. DISPOSIZIONI FINALI E AVVERTENZE

Per quanto non riportato nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle relative domande di aiuto dell'annualità 2014, approvate con la Determinazione del



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Direttore del Servizio miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale n. 6592/155 del 26 marzo 2014, come modificate con la determinazione n. 9705/342 del 06.05.2014 e alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Eventuali ulteriori disposizioni potranno essere disposte mediante provvedimenti dell'Assessore, dell'Autorità di Gestione e del Direttore del competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti

Sono comunque fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA.

8. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- **Allegato A** - Azione 2 - Matrice prodotti/interventi
- **Allegato B** - Azione 2 - Istruzioni regionali per la compilazione delle domande
- **Modulo 1** - Azione 2 - Ritiro parziale
- **Modulo 2** - Azione 2 - Ritiro totale